

Ieri 26 ottobre 2016 la cerimonia di proclamazione dei vincitori del Primo Concorso Letterario sui Gioielli "I Racconti dello Scrigno" II edizione:

Gentili Signore, Gentili Signori, ecco i racconti scelti dalla giuria tecnica.

Primo premio a "Un tipo Solitario", di Marcella Leggio.

Motivazione

Il racconto affronta con una scrittura leggera lo scorrere della vita attraverso un oggetto prezioso per il suo intrinseco valore, ma anche per i sentimenti a esso connessi. Il racconto, in cui s'intravede un sorriso, permette all'autrice di dare voce e "umanità" all'anello stesso, spostando poi la voce su un'intera catena di donne che attraverso il gioiello percorrono le loro vite. Un racconto esemplare sul senso di un oggetto prezioso, l'anello, che in sé contiene e sviluppa trame di destini di donne.

Secondo premio a "Bizzarro salvataggio", di Palma Civello.

Motivazione

Il racconto, con una scrittura molto netta, senza nessun cedimento al sentimentalismo, si districa nel dolore e nella drammaticità di un terremoto, riuscendo a costruire dentro questa già forte storia la vita intera di un amore che ha per centro un oggetto carissimo che è la vita stessa, l'anello che non si può perdere. Così il bizzarro salvataggio diventa per il lettore il senso dell'umanità più sincera, un modo autentico di stare al mondo dando valore alle cose.

Terzo premio a "Borobbo", di Francesca Turano Campello.

Motivazione

La storia è segnata da una straordinaria tenerezza e innocenza, con uno sguardo bambino molto interessante. Scritta con un linguaggio parlato come una narrazione orale, racconta la storia di una delusione e insieme delinea sia il carattere della bambina, presa d'amore per l'amico dei genitori, sia lo sguardo adulto del farmacista che crede invece di fare un gran dono con il suo anellino finto. Ma nel linguaggio e nei segni di una bambina, proprio quell'anellino donato con amore diventerà offesa.

La famiglia Fecarotta assegna una menzione speciale a "L'anello di fidanzamento", di Daniela Provenzano.

Motivazione

Per aver saputo racchiudere nella brevità del racconto un microcosmo narrativo ricco di sfumature, illustrando con efficacia e originalità una delle dinamiche familiari più classiche che si generano in una famiglia quando si offre un anello di fidanzamento, e per la capacità di rendere "personaggi" a tutti gli effetti i tre diamanti di quello specifico anello.

Si assegna la prima menzione speciale a "Turchese", di Rachele Salvini, che ci ha scritto dalla Gran Bretagna gettando idealmente un ponte tra la nostra isola e le isole britanniche.

Motivazione

Per aver raccontato come un semplice anello possa diventare metafora di quella circolarità che la sua stessa forma esprime, attraversando il Tempo e mostrando come le delusioni, gli errori, i fallimenti siano parte del nostro essere uomini e donne.

Si assegna la seconda menzione speciale a "Incantesimo", di Danilo Castellano, unico uomo del nostro fantastico gruppo di autrici.

Motivazione

Per aver saputo tessere un dialogo particolarmente brillante e vivace, e per aver portato nel nostro concorso una nota marcatamente umoristica: spesso, far nascere un sorriso è più difficile che far nascere una lacrima.

Per quanto riguarda invece le votazioni on line, ecco i primi tre classificati:

1. "Lo scrigno di seta blu", di Pierangela Castagnetta (249 voti)
2. "Bizzarro salvataggio", di Palma Civello (236 voti)
3. "Il cilindro dei racconti", di Manuela Sapienza (150 voti)

Fecarotta Antichità ringrazia ancora di cuore tutte le autrici e tutti gli autori per aver contribuito al successo di questo concorso ed essersi messi in gioco raccontando, e raccontandosi, con sincerità, talento ed entusiasmo. Grazie davvero a TUTTI.